

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 1788

**Costituzione Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia.**

*L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:*

**VISTO:**

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che definisce i requisiti di base dei Contratti di Fiume (CdF) con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano. I CdF, così come definiti dal documento, costituiscono *strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. I soggetti aderenti al CdF definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo. I CdF concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque;*
- l'art. 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) del D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" che introduce i Contratti di fiume, specificando che *concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.*

**PREMESSO che:**

- i Contratti di Fiume rappresentano uno strumento di programmazione negoziata e partecipata, secondo una logica bottom-up, avente il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento, su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati, insistenti su un determinato bacino;
- l'azione da porre in essere per giungere alla definizione di un Contratto di Fiume parte dalla condivisione e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un Documento d'Intenti, per poi passare alla messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva, all'elaborazione di un Documento strategico che definisca lo scenario, alla definizione di un Programma d'Azione, per giungere infine alla sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti.
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla "Carta Nazionale dei Contratti di Fiume", condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018 la Regione Puglia ha approvato la stipula e lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- in data 20 febbraio 2019 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Politecnico di Bari l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la definizione del percorso per l'implementazione dei Contratti di Fiume, tramite lo sviluppo del primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi; tale collaborazione, intesa come reale divisione di compiti e responsabilità, è finalizzata all'elaborazione di uno "Studio" volto alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica del Canale Reale e degli habitat presenti lungo il percorso dalle sorgenti alla sua foce, nonché a produrre le **Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia**, nel rispetto dei requisiti di base di cui al Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" (2015), con la definizione dettagliata di fasi, regole e strumenti del processo, di cui alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, di criteri per la redazione di un programma di azione economicamente e finanziariamente realizzabile e di modalità per il controllo e monitoraggio periodico del Contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1120 del 24 giugno 2019 la Regione Puglia ha condiviso l'importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Canale Reale, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi di cui al Documento di Intenti proposto dalla Sezione Risorse idriche e perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse; a tale Documento di Intenti la Regione Puglia ha altresì deliberato di aderire tramite la sottoscrizione dello stesso;
- il 28 giugno 2019, presso la Provincia di Brindisi, si è svolto l'evento per la sottoscrizione del Documento di Intenti che segna l'avvio ufficiale del percorso verso il Contratto di Fiume del Canale Reale, alla presenza dei principali portatori di interesse. Il Documento di intenti è stato sottoscritto da:

Regione Puglia  
Provincia di Brindisi  
Comune di Brindisi  
Comune di Francavilla Fontana  
Comune di Latiano  
Comune di Mesagne  
Comune di Oria  
Comune di San Vito dei Normanni  
Comune di Villa Castelli  
Autorità Idrica Pugliese  
Consorzio di Bonifica Arneo  
Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
Confindustria Brindisi  
Associazione L'isola che non c'è - Latiano  
Ordine Geologi della Puglia  
SIGEA  
Politecnico di Bari  
GAL ALTO SALENTO  
FIAB  
Ordine degli Architetti della Provincia di Brindisi  
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
ASSET.

**CONSIDERATO che:**

- i Contratti di Fiume perseguono obiettivi di tutela e valorizzazione dell'ambito territoriale di riferimento (bacino idrografico, porzione di questo, ecc.) e di costruzione di una visione condivisa di tale ambito, da supportare attraverso analisi integrate e multidisciplinari;
- la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della attuazione delle misure della Pianificazione, partendo dal livello Distrettuale per arrivare a quello Comunale, al fine di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di fare sistema facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;
- il percorso di costruzione dei Contratti di Fiume è un percorso di programmazione strategica negoziata finalizzata a perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione degli ambiti territoriali di riferimento, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale dell'intero contesto di riferimento;
- l'ambito territoriale di riferimento dei Contratti di Fiume non deve essere necessariamente un "fiume", ma può essere una porzione di questo, oppure un lago, la costa, la falda acquifera, ecc., determinando in questi casi l'attivazione di un Contratto di Lago, di Costa, di Falda, ecc..

**PRESO ATTO** della forte connotazione multi-disciplinare del percorso di costruzione e gestione dei Contratti di Fiume.

**RITENUTO** opportuno proporre la costituzione di un **Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume**, che possa inglobare le competenze multi-disciplinari necessarie per le analisi integrate che i Contratti di Fiume richiedono, con i seguenti compiti:

- approvazione in linea tecnica delle **Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia**, che saranno prodotte dal Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo in essere con la Regione Puglia;
- eventuali e successivi aggiornamenti delle succitate **Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia**;
- contributo per competenza nei processi già attivi e che si attiveranno in materia di Contratti di Fiume, anche in termini di partecipazione dei singoli componenti ai tavoli tematici e ai processi partecipativi che accompagneranno lo sviluppo dei Contratti di Fiume;
- formulazione di strategie per attivare iniziative promozionali da diffondere nelle Pubbliche Amministrazioni e nella società civile in materia di Contratti di Fiume;
- definizione di criteri e indirizzi per l'allestimento e l'aggiornamento di una sezione dedicata ai Contratti di Fiume sul portale istituzionale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it).

La composizione del Tavolo Tecnico potrà essere la seguente:

- Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, o suo delegato.
- Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, o suo delegato,
- Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, o suo delegato.
- Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, o suo delegato,
- Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, o suo delegato,
- Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, o suo delegato,
- Dirigente della Sezione Risorse Idriche, o suo delegato,
- Direttore di ASSET, o suo delegato,

con funzione di coordinamento in capo alla Sezione Risorse Idriche e funzione di supporto tecnico in capo ad ASSET. La precedente composizione potrà essere integrata da ulteriori soggetti istituzionali e portatori di interesse specificatamente coinvolti, in relazione alle caratteristiche territoriali e tematiche del processo analizzato.

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SMI E DELLA LR. 28/2001 E SMI**

*La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.*

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. n.7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, che si intende qui di seguito integralmente riportata;*

*Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Regionale Risorse Idriche che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;*

*A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;*

### **DELIBERA**

1. **DI CONDIVIDERE** l'importanza di un approccio multi-disciplinare alla materia dei Contratti di Fiume;
2. **DI APPROVARE** la costituzione del **Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume**, con i seguenti compiti:
  - approvazione in linea tecnica delle **Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia**, che saranno prodotte dal Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo in essere con la Regione Puglia;
  - eventuali e successivi aggiornamenti delle succitate **Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia**;
  - contributo per competenza nei processi già attivi e che si attiveranno in materia di Contratti di Fiume, anche in termini di partecipazione dei singoli componenti ai tavoli tematici e ai processi partecipativi che accompagneranno lo sviluppo dei Contratti di Fiume;
  - formulazione di strategie per attivare iniziative promozionali da diffondere nelle Pubbliche Amministrazioni e nella società civile in materia di Contratti di Fiume;
  - definizione di criteri e indirizzi per l'allestimento e l'aggiornamento di una sezione dedicata ai Contratti di Fiume sul portale Istituzionale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it);
3. **DI DEFINIRE**, come di seguito, la composizione del **Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume**:
  - Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, o suo delegato,
  - Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, o suo delegato,
  - Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, o suo delegato,
  - Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, o suo delegato,

- Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, o suo delegato,
  - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, o suo delegato,
  - Dirigente della Sezione Risorse Idriche, o suo delegato,
  - Direttore di ASSET, o suo delegato;
4. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche, con il supporto tecnico di ASSET, di coordinare il Tavolo Tecnico di cui ai precedenti punti 2 e 3;
  5. **DI STABILIRE** che la partecipazione ai lavori del **Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento del Contratti di Fiume** è a titolo gratuito;
  6. **DI NOTIFICARE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, il presente atto alle Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico di cui al precedente punto 3, richiedendo la nomina di un componente effettivo e un componente supplente per ciascuna Struttura;
  7. **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO